

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIANCARLO VOTTERO

Indice

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	17
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione... ..	18
Fondi spese e rischi futuri	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22
Contributi per permesso di costruire	23
Proventi dei servizi pubblici	24
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	25
Proventi dei beni dell'ente	26
Spese correnti	27
Spese per il personale	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	28
Spese di rappresentanza	29
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	29
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	29
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	29
Spese in conto capitale	29
Limitazione acquisto immobili	30
Limitazione acquisto mobili e arredi	30
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	31
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	32
Contratti di leasing	32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	33
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	35
Eternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	35

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
CONTO ECONOMICO	38
STATO PATRIMONIALE.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	43
CONCLUSIONI	44

Comune di Luserna San Giovanni

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 19/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
 - del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
 - degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Luserna San Giovanni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Luserna San Giovanni, lì 19 aprile 2017

L'organo di revisione
Rag. Giancarlo Vottero

INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Giancarlo Vottero, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 30.03.2016;

- ◆ ricevuta in data 13.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 05.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M.](#))

[18/02/2013](#));

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 13.07.2016;

RILEVATO

Che l'Ente, con deliberazione G.C. n. 132 del 25 marzo 2013, ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e pertanto non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 13.07.2016, con delibera n. 33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 05.04.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4515 reversali e n. 4316 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato da una situazione finanziaria caratterizzata da ritardi negli incassi delle entrate proprie e da una situazione debitoria progressiva;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			497.084,48
Riscossioni	1.824.963,85	5.505.200,31	7.330.164,16
Pagamenti	2.335.792,39	4.624.053,07	6.959.845,46
Fondo di cassa al 31 dicembre			867.403,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			867.403,18
di cui per cassa vincolata			19.280,67

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	867.403,18
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	19.280,67
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	19.280,67

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 19.280,67 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	19.280,67
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	19.280,67
Cassa vincolata al 01/01/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	19.280,67
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	19.280,67

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	520.574,95	451.285,78	497.084,48
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	32	98	18
Utilizzo medio dell'anticipazione	139.655,01	190.487,83	106.035,47
Utilizzo massimo dell'anticipazione	253.653,31	407.303,02	152.905,75
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	630.668,34	1.686.712,34	235.126,16
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	781,66	1.651,06	186,04

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 1.407.826,57:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 276.659,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	7.012.123,87	9.308.406,99	6.306.969,30
Impegni di competenza	meno	7.150.008,23	8.794.491,47	6.026.093,89
Saldo		- 137.884,36	513.915,52	280.875,41
quota di FPV applicata al bilancio	più	310.699,63	287.006,32	202.937,97
Impegni confluiti nel FPV	meno	287.006,32	202.937,97	207.153,68
saldo gestione di competenza		- 114.191,05	597.983,87	276.659,70

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	5.505.200,31
Pagamenti	(-)	4.624.053,07
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	881.147,24
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	202.937,97
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	207.153,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 4.215,71
Residui attivi	(+)	801.768,99
Residui passivi	(-)	1.402.040,82
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 600.271,83
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		276.659,70

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	276.659,70
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
Quota di disavanzo ripianata	35.312,11
SALDO	241.347,59

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	51.035,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	35.312,11
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.970.018,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.386.503,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	64.732,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	381.888,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		152.616,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	152.616,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	151.902,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	200.476,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	121.226,72
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	142.421,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		88.730,87

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	152.616,72
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	88.730,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		241.347,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	51.035,61	64.732,40
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	151.902,36	142.421,28
Totale	202.937,97	207.153,68

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	6.782,80	6.782,80
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	18.000,00	18.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	24.782,80	24.782,80

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	8.873,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	8.873,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	8.873,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	8.873,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un disavanzo di Euro 789.096,83, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			497.084,48
RISCOSSIONI			7.330.164,16
PAGAMENTI			6.959.845,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			867.403,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			867.403,18
RESIDUI ATTIVI			2.353.084,79
RESIDUI PASSIVI			2.812.549,43
<i>Differenza</i>			- 459.464,64
<i>meno FPV per spese correnti</i>			64.732,40
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			142.421,28
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			200.784,86

Nei residui attivi sono compresi euro 170.788,47 (addizionale comunale Irpef) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	178.912,47	- 1.017.863,69	- 789.096,83
di cui:			
a) Parte accantonata	176.421,00	861.836,27	943.061,33
b) Parte vincolata			46.820,36
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	2.491,47		

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	943.061,33
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	943.061,33

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
altri vincoli	46.820,36
TOTALE PARTE VINCOLATA	46.820,36

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.559.261,26	1.824.963,85	1.551.315,80	- 182.981,61
Residui passivi	4.009.435,19	2.335.792,39	1.410.508,61	- 263.134,19

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	276.659,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA		276.659,70
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		5.214,90
Minori residui attivi riaccertati (-)		188.196,51
Minori residui passivi riaccertati (+)		263.134,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		80.152,58
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		276.659,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		80.152,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-	156.027,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		200.784,86

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	861.836,27
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	194.829,61
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.056.665,88

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 914.950,97
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	1.056.665,88
Metodo ordinario pieno	
Media semplice	914.950,97
Media dei rapporti	
Media ponderata	
Importo effettivo accantonato	943.061,33

Fondi spese e rischi futuri

Non sono stati costituiti fondi.

Fondo contenziosi

Non è stato costituito il fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato costituito il fondo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.650,40 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 51.035,61
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 151.902,36
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 3.575.035,58
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 219.749,44
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 219.749,44
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.175.233,12
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 200.476,51
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 5.170.494,65
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4.442.965,64
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 51.035,61
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 4.494.001,25
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 117.385,45
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 151.902,36
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 269.287,81
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	4.763.289,06
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	610.143,56
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	610.143,56

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	789.995,85	1.127.393,44	880.579,00
I.M.U. recupero evasione	212.869,93	23.509,68	50.371,21
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	188.381,60	400.000,00	62.415,55
Addizionale I.R.P.E.F.	450.000,00	700.000,00	600.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.590,00	8.100,00	9.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	25.700,00	25.700,00	16.500,00
TOSAP	76.208,94	69.471,64	61.181,63
TARI	1.058.029,85	1.150.580,85	1.031.920,95
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	88.223,72	234.148,43	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.021.822,00		
Fondo solidarietà comunale		853.567,77	863.067,24
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.926.821,89	4.592.471,81	3.575.035,58

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi per quanto riguarda il recupero evasione IMU mentre per il recupero evasione TARI nel 2016 l'ente non ha provveduto ad effettuare accertamenti rinviandoli all'anno 2017; in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	50.371,21	8.871,21	17,61%		
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	50.371,21	8.871,21	17,61%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	154.599,04	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.529,09	0,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	153.069,95	99,01%
Residui della competenza	41.500,00	
Residui totali	194.569,95	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	99.500,00	86.017,03	66.000,00
Riscossione	89.419,33	86.017,03	63.860,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	28.200,00	28,34%
2015	39.298,12	49,11%
2016	66.000,00	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,20	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,20	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.139,15	
Residui totali	2.139,15	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.132.594,35	931.599,40	108.349,91
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	112.859,57	99.660,20	92.996,51
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.000,00	775,34	18.403,02
Altri trasferimenti			
Totale	1.249.453,92	1.032.034,94	219.749,44

Sulla base dei dati esposti si rileva che i minori trasferimenti dallo stato sono da imputare ad una diversa classificazione nel bilancio del Fondo di solidarietà.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	370.018,95	398.532,73	208.713,40
Proventi dei beni dell'ente	542.912,44	572.634,68	574.737,54
Interessi su anticip.ni e crediti	300,00		200,00
Utili netti delle aziende	45.500,00	47.555,31	37.716,48
Proventi diversi	518.121,08	420.209,34	353.865,70
Totale entrate extratributarie	1.476.852,47	1.438.932,06	1.175.233,12

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido		50.128,03	-50.128,03	0,00%	0,00%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	109.750,00	170.006,90	-60.256,90	64,56%	90,00%
Pre e post scuola	6.000,00	8.000,00	-2.000,00	75,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	14.855,00	30.800,00	-15.945,00	48,23%	40,00%
Impianti sportivi	73.830,00	144.200,00	-70.370,00	51,20%	64,00%
Peso pubblico	18.150,00	18.525,00	-375,00	97,98%	100,00%
Totali	222.585,00	421.659,93	-199.074,93	52,79%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	23.291,60	32.020,12	189,80	36.000,00	2.258,30
riscossione	23.039,10	29.343,16		23.248,43	
%riscossione	98,92	91,64	189,80	64,58	2.258,30
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	23.291,60	32.020,12	36.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	189,80	2.258,30
entrata netta	23.291,60	31.830,32	33.741,70
destinazione a spesa corrente vincolata	11.645,80	15.915,16	18.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	53,35%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.676,96	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.676,96	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.751,57	
Residui totali	12.751,57	

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 (190.477,26) sono diminuite di Euro 26.720,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 (217.197,74) per i seguenti motivi:

- i proventi delle cave sono diminuiti a causa del mancato sfruttamento di una cava;
- alcuni inquilini si sono accollati lavori di ristrutturazione con conseguente diminuzione del canone di locazione;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	118.593,81	100,00%
Residui riscossi nel 2016	37.883,00	31,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	657,04	0,55%
Residui (da residui) al 31/12/2016	80.053,77	67,50%
Residui della competenza	39.595,65	
Residui totali	119.649,42	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.051.968,64	1.009.355,48	-42.613,16
102	imposte e tasse a carico ente	317.384,58	345.965,53	28.580,95
103	acquisto beni e servizi	1.732.750,36	1.389.503,46	-343.246,90
104	trasferimenti correnti	1.764.329,26	1.313.567,04	-450.762,22
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	145.354,31	108.166,92	-37.187,39
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive			0,00
110	altre spese correnti	389.109,58	219.945,27	-169.164,31
TOTALE		5.400.896,73	4.386.503,70	-1.014.393,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.138.169,73;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.313.207,91	1.207.446,96
Spese macroaggregato 103	84.011,48	86.308,67
Irap macroaggregato 102	89.966,67	81.031,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.487.186,06	1.374.786,96
(-) Componenti escluse (B)	349.016,32	388.750,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.138.169,74	986.036,26
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 23.11.2016 sul l'aggiornamento del documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 164,32 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.120,00	80,00%	624,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.336,55	80,00%	267,31	267,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	16.081,49	50,00%	8.040,75	1.426,68	0,00
Formazione	6.477,30	50,00%	3.238,65	2.733,10	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 267,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art.5 comma 2 d.l. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147](#))

L'Ente non ha conferito nell'anno 2016 incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 108.166,92 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,27%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,18%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva un decremento rispetto all'anno 2015.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi non rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Nell'anno 2016 è stata impegnata spesa per euro 187,98 a fronte di una spesa sostenuta negli anni 2010 e 2011 pari a zero, pertanto l'Ente ha ritenuto di effettuare comunque la spesa essendo di importo minimo e strettamente necessaria per il funzionamento degli uffici.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,11%	2,21%	2,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.635.420,43	3.102.544,30	2.535.319,41
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-532.876,13	-567.224,89	-381.888,82
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.102.544,30	2.535.319,41	2.153.430,59
Nr. Abitanti al 31/12	7.502,00	7.395,00	7.319,00
Debito medio per abitante	413,56	342,84	294,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	173.030,18	137.445,96	107.980,88
Quota capitale	532.876,13	567.224,89	381.888,82
Totale fine anno	705.906,31	704.670,85	489.869,70

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) nessuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 44 del 10.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 182.981,61

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 263.134,19

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	14.602,21	135.400,73	108.487,21	121.444,05	310.131,88	393.536,64	1.083.602,72
di cui Tarsu/tari	3.619,21	124.867,84	99.192,42	112.025,05	121.544,10	98.751,50	560.000,12
di cui F.S.R o F.S.						79.803,69	79.803,69
Titolo 2					775,34	14.339,70	15.115,04
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	40.955,39	11.182,00	62.249,96	166.438,73	173.389,98	296.528,60	750.744,66
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	8.321,48		125,85	24.794,01	46.812,43	39.595,65	119.649,42
di cui sanzioni CdS						12.751,57	12.751,57
Tot. Parte corrente	55.557,60	146.582,73	170.737,17	287.882,78	484.297,20	704.404,94	1.849.462,42
Titolo 4	3.970,34	6,14	14.800,00	30.000,00	77.042,12	15.130,59	140.949,19
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			14.800,00		76.004,50		90.804,50
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	3.970,34	6,14	14.800,00	30.000,00	77.042,12	15.130,59	140.949,19
Titolo 6					63.082,06		63.082,06
Titolo 7							0,00
Titolo 9	19.829,80	35.742,66	185,13	48.364,98	113.235,09	82.233,46	299.591,12
Totale Attivi	59.527,94	146.588,87	185.537,17	317.882,78	624.421,38	719.535,53	2.353.084,79
PASSIVI							
Titolo 1	17.462,63	110.036,97	237.923,85	97.572,05	792.319,35	1.148.892,92	2.404.207,77
Titolo 2					24.687,75	95.902,54	120.590,29
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	8.128,53	1.295,86	1.431,42	39.472,84	80.177,36	157.245,36	287.751,37
Totale Passivi	25.591,16	111.332,83	239.355,27	137.044,89	897.184,46	1.402.040,82	2.812.549,43

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SMAT S.P.A.	95.244,71	95.244,71	-			-	1
ACEA PINEROLESE IND.LE SPA		35.100,00	- 35.100,00			-	1
ACEA SERVIZI STRUMENTALI SRL			-	247.330,84	247.330,84	-	1
ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL		16.900,00	- 16.900,00			-	1
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CONSORZIO ACEA PINEROLESE			0	682.435,71	655.118,44	27.317,27	1
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	Consorzio ACEA Pinerolese
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	878.863,68
Totale	878.863,68
Servizio:	Fornitura acqua
Organismo partecipato:	S.M.A.T. S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	188.369,09
Totale	188.369,09
Servizio:	Area Lavori Pubblici
Organismo partecipato:	ACEA Servizi Strumentali Territoriali Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	188.909,55
Totale	188.909,55

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva un miglioramento notevole rispetto all'anno precedente e che i ritardi accumulati sono comunque dovuti a:

- carenza di personale dell'ufficio Ragioneria per lunghi periodi di malattia di un dipendente verificatesi nell'anno 2016 e tuttora presenti;
- insufficienza dell'organico del personale;
- smaltimento debito pregresso accumulato nei confronti dell'Acea Servizi Strumentali srl.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta, 9 su 10, i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere	UNICREDIT BANCA S.P.A.
Economo	SUPPO Viviana
Concessionari	Fraternità e Sistemi
	CAMST S.c. a r.l.
	ICA Srl
	Area Riscossioni srl
	Equitalia S.p.a.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	6.265.313,12	5.056.232,82
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.615.611,80	5.546.451,29
Risultato della gestione		649.701,32	- 490.218,47
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>	47.555,31	37.916,48
	<i>oneri finanziari</i>	137.445,96	108.166,92
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		559.810,67	- 560.468,91
E proventi straordinari		561.289,36	475.598,96
E oneri straordinari		767.473,63	117.080,71
Risultato prima delle imposte		353.626,40	- 201.950,66
	IRAP	84.370,50	79.202,81
Risultato d'esercizio		269.255,90	- 281.153,47

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dalle minori entrate tributarie.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 560.468,91 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.120.279,58 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 37.716,48, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi
ACEA Pinerolese Energia	3,23	37.700,00
ACEA Pinerolese Industriale	3,23	0
S.M.A.T.	0,01	16,48

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
688.780,09	446.990,25	404.255,99

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'Ente, con deliberazione G.C. n. 132 del 25 marzo 2013 ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e pertanto non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2015	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	198.130,80	171.350,63
Immobilizzazioni materiali	13.238.317,00	13.050.735,27
Immobilizzazioni finanziarie	2.047.228,01	2.105.965,10
Totale immobilizzazioni	15.483.675,81	15.328.051,00
Rimanenze		
Crediti	3.559.261,26	1.410.023,46
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	497.084,48	867.403,18
Totale attivo circolante	4.056.345,74	2.277.426,64
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	19.540.021,55	17.605.477,64
Passivo		
Patrimonio netto	10.871.613,70	10.649.197,32
Fondo rischi e oneri		
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	6.544.334,36	4.968.266,25
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.124.073,49	1.988.014,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 58.737.09 sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 943.061,33 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		- 281.153,47
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		- 281.153,47

dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	6.778.391,32
riserve	2.298.877,88
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	1.853.081,59
risultato economico dell'esercizio	- 281.153,47
totale patrimonio netto	10.649.197,32

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	281.153,47
portata a nuovo	
Totale	281.153,47

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono stati rilevati ratei e risconti.

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

Conti d'ordine

Non sono rilevati conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, si formulano le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

A tal fine si invita l'Amministrazione a:

- Mantenere sempre efficiente il sistema dei controlli interni;
- Assicurare sempre ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e le caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati;
- Monitorare sempre l'andamento del livello di indebitamento dell'ente;
- Valutare attentamente le voci che compongono la spesa corrente, al fine di razionalizzare gli esborsi con l'obiettivo finale di un risparmio di spesa; l'attuale congiuntura, legata anche alla stretta sui finanziamenti pubblici, richiede un attento monitoraggio dei capitoli di spesa, al fine di accertarne la compatibilità con le risorse;
- Operare sempre un attento monitoraggio sulla situazione dei residui, sia passivi che attivi.

Al fine di un miglioramento dei risultati di gestione si formulano i seguenti suggerimenti:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

RIPIANO DISAVANZO (eventuale)

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Con il riaccertamento straordinario dei residui effettuato nell'anno 2015 con deliberazione n. 60 del 24/06/2015 si è rilevato un disavanzo di amministrazione di euro 1.059.363,18 da recuperare in 30 anni con quote costanti di euro 35.315,11.

La situazione del disavanzo è pertanto la seguente:

Disavanzo 2014	euro	- 1.059.363,18
di cui riaccertamento residui	euro	- 462.768,69
di cui Fondo FCDE	euro	- 596.594,49
Disavanzo 2016	euro	- 789.096,83
di cui risultato gestione 2016	euro	200.784,86
di cui Fondo FCDE	euro	- 943.061,33
di cui parte vincolata	euro	- 46.820,36
Disavanzo 2014	euro	- 1.059.363,18
Quota applicata al bilancio 2015	euro	35.312,11
Quota applicata al bilancio 2016	euro	35.312,11
Residuo Disavanzo da ripianare	euro	- 988.738,96
Disavanzo 2016	euro	- 789.096,83
Miglioramento del Disavanzo apportato nel 2016	euro	199.642,13

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto alla quota di disavanzo da ripianare nel 2016 per un importo di euro 199.642,13.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giancarlo Vottero
